



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax      091 756 32 61  
e-mail    citta@locarno.ch

Ns. rif. 285/MC/ff

Locarno, 30 marzo 2010

Egregio Signor  
Silvano BERGONZOLI  
Via della Posta 14  
6600 Locarno

## **Interrogazione 22 gennaio 2010 “Quali sono i limiti dell’assurdo? Il Municipio di Locarno emette una fattura di tassazione di fr. 0.25”**

Egregio Signor Bergonzoli,

in relazione alla sua interrogazione, prima di entrare nel merito delle domande da lei formulate, desideriamo rilevare che nella fattispecie si tratta di una tassa rifiuti (domiciliati) emessa nell’anno 2005. Il dettaglio si presentava nel seguente modo:

- Tassa rifiuti domiciliati (persona sola):      fr. 148.-
- IVA :      fr. 11.25
- Totale      fr. 159.25
- Pagamento effettuato      fr. 159.-

L’importo di fr. 0.25 si riferisce quindi all’IVA dovuta all’amministrazione federale delle contribuzioni.

Da parte nostra, riteniamo non assurdo, ma quantomeno preoccupante il fatto che su un aspetto di questa entità ci si trovi a discutere a quasi cinque anni di distanza.

Alle sue domande rispondiamo come segue:

### **1. E’ consapevole il Municipio di Locarno che si tratta di un invio che supera i limiti dell’assurdo?**

Il Municipio è evidentemente consapevole che si tratta di un importo irrisorio. La questione legata all’assurdità invece è soggettiva.

### **2. E’ consapevole il Municipio di Locarno che le spese postali per questo invio sono addirittura superiori all’importo fatturato che esso intende riscuotere?**

Per invii di grosse dimensioni (richieste d’acconto, richiami, ecc.) la tariffa che ci viene fatturata ammonta a ca. 55 cts per invio. Dopo il 1° primo richiamo viene inviata una diffida con una tassa supplementare di fr. 20.-, a copertura dei costi.

**3. E' consapevole il Municipio di Locarno che nei tempi della tecnologia contemporanea è possibile programmare il sistema informatico del fisco in modo da evitare che simili fatture vengano emesse?**

Certo, il Municipio come i diversi servizi dell'amministrazione coinvolti, sono informati anche su questi aspetti, che vengono considerati assieme ad altri fattori.

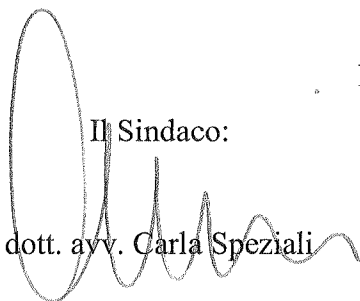
**4. E' consapevole il Municipio di Locarno che se proprio intende riscuotere tale importo, nell'illusione che tante piccole fatture possano permettere di racimolare qualche milione, egli avrebbe potuto addebitare tale importo in una prossima fattura?**

La procedura di addebito su altre fatture viene effettuata dai nostri servizi, tenendo conto anche dell'importo in questione. In questo caso non sarebbe stato giustificato per evidenti motivi di costi.

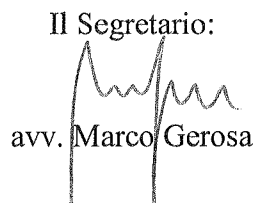
**5. Il Municipio di Locarno intende evitare in futuro il ripetersi di simili assurdità?**

Siamo dell'avviso di aver già fornito gli elementi nelle altre quattro risposte.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, cordiali saluti.

Il Sindaco:  
  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO  
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno  
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole  
**Municipio della Città di Locarno**  
Palazzo Marcacci  
6600 L o c a r n o

Locarno, 22 gennaio 2010

## **INTERROGAZIONE**

**Quali sono i limiti dell'assurdo?**

**Il Municipio di Locarno emette una fattura di tassazione di fr. 0,25...**

Gentile Signora Sindaco,  
Gentili Signore, Egregi Signori Municipali,

nei giorni scorsi mi è stata trasmessa una fattura che la Cassa Comunale della Città di Locarno ha inviato ad un cittadino (*vedi allegato, di cui ometto le generalità per rispetto della privacy dell'interessato*) per riscuotere la modica somma di fr. 0,25.

Sulla base di questo fatto, che si commenta da sé, chiedo a codesto lodevole Municipio:

- 1) E' consapevole il Municipio di Locarno che si tratta di un invio che supera i limiti dell'assurdo?
- 2) E' consapevole il Municipio di Locarno che le spese postali per questo invio sono addirittura superiori all'importo fatturato che esso intende riscuotere?

3) E' consapevole il Municipio di Locarno che nei tempi della tecnologia contemporanea è possibile programmare il sistema informatico del fisco in modo da evitare che simili fatture vengano emesse?

4) E' consapevole il Municipio di Locarno che se proprio intende riscuotere tale importo, nell'illusione che tante piccole fatture possano permettere di racimolare qualche milione, egli avrebbe potuto addebitare tale importo in una prossima fattura?

5) Il Municipio di Locarno intende evitare in futuro il ripetersi di simili assurdità?

Per una vostra sollecita risposta ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli

